



Comunicato stampa

Green jobs: nuova laurea magistrale a Economia e Management

Partirà a settembre 2015 la nuova laurea magistrale in Management della Sostenibilità e del turismo (MaST). Unica in Italia, coniuga l'approccio alla sostenibilità con quello manageriale e con l'analisi del comportamento psicologico del consumatore. L'allineamento dei contenuti con quelli delle migliori università europee anche per rispondere alle richieste di innovazione manageriale provenienti dal territorio. Formerà professionisti della gestione sostenibile di imprese, organizzazioni e istituzioni: figure professionali in forte crescita. Due incontri di presentazione del corso: 13 maggio con Adriano Dalpez e 21 maggio con Luca Mercalli

Trento, 11 maggio 2015 – Nel solo settore delle fonti rinnovabili si contano oggi nel mondo 2,3 milioni di posti di lavoro, ma le proiezioni indicano che entro il 2030 verrà superata quota 20 milioni. A prevedere il boom di crescita per i cosiddetti *green jobs* è l'ultimo rapporto stilato dall'Unep, il programma Onu per l'ambiente, che fotografa anche la situazione del mercato mondiale dei prodotti e dei servizi ambientali: entro il 2020 questo settore è destinato a raddoppiare, passando da 1.370 a 2.740 miliardi di dollari l'anno. La metà dell'indotto complessivo riguarderà efficienza energetica, trasporto sostenibile, approvvigionamento idrico, servizi igienici e gestione dei rifiuti. Secondo la Commissione Europea i *green jobs* danno direttamente lavoro al 6% del totale degli occupati nell'UE e sono una delle chiavi strategiche per la creazione di posti di lavoro, in particolare per il settore del turismo legato all'ambiente (Ecorys 2012)

Sui temi del management della sostenibilità e del turismo, da oltre un decennio è attivo al Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento un gruppo di ricerca che studia i comportamenti degli individui e delle imprese con approccio interdisciplinare orientato alla sostenibilità. Da questa esperienza è nata la laurea magistrale in **Management della sostenibilità e del turismo (MaST)**. Rivolta prevalentemente a laureati in discipline economiche, sociali e ingegneristiche, è unica nel suo genere perché si propone di formare operatori in grado di intervenire nella progettazione e implementazione di servizi e soluzioni di impresa eco-sostenibili.

Punto di forza della nuova laurea, la struttura interdisciplinare del corso, che integra gli insegnamenti tradizionali dell'area economica, aziendale e quantitativa (come gestione dell'impresa di servizi, dei sistemi turistici, del marketing turistico-territoriale, dell'economia dell'ambiente, della gestione sostenibile delle risorse, della statistica applicata) con l'analisi psicologica del comportamento decisionale del consumatore –



inusuale nel panorama italiano –Una formula che allinea il MaST ad alcune delle esperienze più innovative sperimentate a livello europeo, ma mai in Italia.

Gli sbocchi occupazionali

Manager, funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione, consulenti per le imprese e le organizzazioni, formatori e imprenditori: la nuova laurea offrirà competenze indispensabili per la gestione delle realtà pubbliche e private attive nel comparto turistico-ambientale, nella conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale, nella gestione di parchi e aree protette e di programmi europei a valenza ambientale. Tante le realtà potenzialmente interessate a queste figure: imprese della filiera del turismo, agenzie di marketing turistico e sviluppo territoriale, incubatori di imprese, camere di commercio, società di consulenza in turismo, ambiente e consumer affairs, associazioni di categoria e di tutela dei consumatori, centri studi, istituti di ricerca di mercato.

Punti di forza: l'attenzione al territorio e didattica "3x1"

«Si tratta di una proposta unica nel suo genere in Italia – spiega **Mariangela Franch**, responsabile del corso di laurea – ma che sarà senz'altro apprezzata anche a livello territoriale. Le associazioni di categoria e i soggetti istituzionali locali con cui ci siamo confrontati nel disegno di questa nuova proposta formativa hanno riconosciuto la necessità di creare competenze a livello di laurea magistrale che assicurino la capacità di gestire le strutture alberghiere e le organizzazioni turistiche territoriali secondo l'approccio alla sostenibilità e alle opportunità offerte dalla green economy. La nuova laurea ci permetterà anche di rafforzare la nostra attrattività sovraregionale, soprattutto verso il centro-nord Italia e verso l'area Euregio: relativamente a questo punto abbiamo già in previsione forme di collaborazione con gli atenei di Bolzano e di Innsbruck soprattutto per quanto riguarda lo scambio di studenti e docenti dei corsi complementari già attivi. Un altro punto di forza è lo stage, della cui progettazione personalizzata di occuperà Tsm- Trentino School of Mmanagement. Partendo da colloqui individuali sarà individuata l'esperienza in azienda più consona alle esigenze e al profilo di ogni studente».

A supportare il legame con il territorio sono state già messe in cantiere collaborazioni con alcune tra le realtà più significative del settore: ASAT, ADA, AIPMT, Dipartimento del Turismo della Provincia autonoma di Trento, Trentino Marketing, Parco Adamello Brenta, Parco di Paneveggio, SAT e, a livello nazionale, ENIT, Touring Club Italiano e Associazione Italiana Turismo Responsabile.

Sul fronte della didattica, invece, la laurea magistrale adotterà un'inedita struttura di insegnamento, che ribalta gli schemi tradizionali. Al centro, alcuni grandi temi che riassumono gli ambiti di interesse dei futuri professionisti (ad esempio, la *customer satisfaction*) che saranno trattati, in sinergia fra tre diverse discipline (*per es. Management delle imprese di servizi e turistiche, Statistica per le decisioni economiche e il management, Psicologia del consumatore e delle decisioni economiche*), affrontando di volta in volta la stessa questione da diversi punti di vista. Uno sforzo di apertura, armonizzazione e creatività per l'organizzazione didattica,



che permetterà allo studente di comprendere sul campo il significato di un “prodotto didattico” multi disciplinare e interdisciplinare.

Gli incontri di presentazione

Per illustrare le caratteristiche e gli obiettivi del nuovo corso di laurea sono previsti due incontri pubblici nei prossimi giorni nella sede del Dipartimento di Economia e Management (via Inama, 5). Il primo degli incontri, “**Passato, presente e ipotesi di futuro del turismo montano**” sarà **mercoledì 13 maggio alle 17.30** e vedrà l'intervento di Adriano Dalpez, presidente di Trentino School of Management. Presente anche Annibale Salsa del Comitato scientifico dell'Accademia della Montagna del Trentino e *past president* del CAI (Club Alpino Italiano).

L'incontro successivo, **giovedì 21 maggio alle 17** dal titolo “**Cambiamenti climatici e turismo in montagna: quali scenari?**” avrà come ospite il climatologo e meteorologo Luca Mercalli, in dialogo con il direttore del Dipartimento di Economia e management, Geremia Gios. Entrambi gli incontri saranno coordinati dalla responsabile del MaST, Mariangela Franch.

Informazioni su: <http://web.unitn.it/economia>